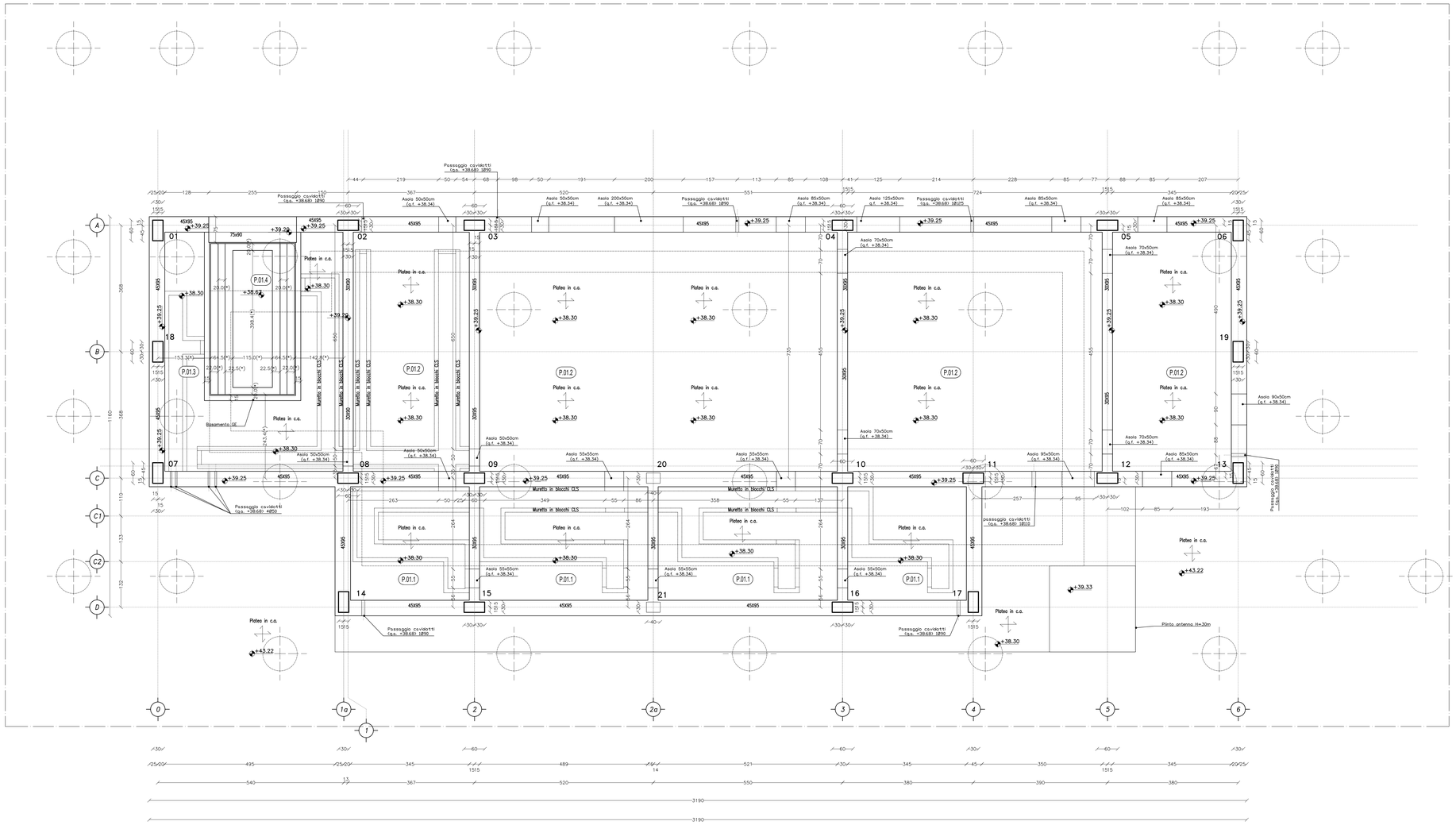
PILASTRI	
Sezione	ID
30cm x 60cm	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19
25cm x 25cm (*)	22, 23, 24, 25
30cm x 40cm	20,21

(*): sez. Monaci – rif. tavola Copertura

TABELLA CARICHI						
LIVELLO	G2k finiture [kN/m²]	G2k impianti [kN/m²]	G2pareti interne [kN/m²]	G2pareti esterne [kN/m²]	Qk [kN/m²]	Qneve [kN/m²]
PIANO TERRA P.01.1	18.20	5.00	2.60	5.00	(***)	–
PIANO TERRA P.01.2	1.15	5.00	2.60	5.00	(***)	–
PIANO TERRA P.01.3-4	15.70	5.00	2.60	5.00	(***)	–
COPERTURA	1.80	–	–	–	0.50	0.80



NOTE GENERALI

– SALVO DIVERSE SPECIFICHE INDICAZIONI SULLE TAVOLE –

- LE MISURE E LE QUOTE DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE AL MOMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI
- LE QUOTE SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI SALVO DIVERSA INDICAZIONE.
- LE QUOTE ALTIMETRICHE DI LIVELLO SONO ESPRESSE IN METRI E SONO RIFERITE ALLA QUOTA DI PROGETTO ±0.00m DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E RIFERITE AL RUSTICO.
- SALVO DIVERSA SPECIFICA INDICAZIONE, QUANTO RIPORTATO SUGLI ELABORATI DEL PROGETTO STRUTTURALE (NOTE, MATERIALI, QUOTE, DIMENSIONI, INDICAZIONI COSTRUTTIVE, ARMATURE, PARTICOLARI, ...) SI INTENDE GENERALMENTE RIFERITO ED ESTESO A TUTTI GLI ELEMENTI STRUTTURALI UGUALI O ANALOGHI A QUELLI OGGETTO DELL'INDICAZIONE.
- NON MISURARE I DISEGNI, LE QUOTE MANCANTI DOVRANNO ESSERE CONCORDATE CON I PROGETTISTI E LA DIREZIONE LAVORI
- IN CASO DI INCOERENZE GRAFICHE TRA GLI ELABORATI PREVALGONO I DISEGNI DI MAGGIORE DETTAGLIO.
- PER IL POSIZIONAMENTO DEI VANI E DEI FORI PER IMPIANTI, PLUVIALI E TUBAZIONI SI VEDANO GLI ELABORATI DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E IMPIANTISTICO. PER L'INSERIMENTO ALL'INTERNO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI SI VEDANO I DETTAGLI TIPOLOGICI DELLE TAVOLE DI ARMATURA.
- EVENTUALI TUBAZIONI DI DIAMETRO INFERIORE AI 10 CM NON INDICATE NELLE PRESENTI TAVOLE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO DA NON INTERFERIRE CON LE ARMATURE.
- SI DOVRÀ VERIFICARE IN SITO L'ESATTO POSIZIONAMENTO DELLE RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI E DI PROGETTO.
- SI RIMANDA AGLI ELABORATI ARCHITETTONICI ED IMPIANTISTICI PER L'ESATTO POSIZIONAMENTO DELLE FOROMETRIE SUGLI ELEMENTI STRUTTURALI. IN CASO DI EVIDENTI DIFFORMITÀ RISPETTO AI DISEGNI STRUTTURALI, SI RACCOMANDA DI CONTATTARE LA DIREZIONE LAVORI.
- SI RIMANDA AD ALTRI PACCHETTI PROGETTUALI PER TUTTO CIO' CHE CONCERNE LE OPERE DI SOSTEGNO (DIAFRAMMI), I PALI DI FONDAZIONE E LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE PER IL CONSOLIDAMENTO DEL TERRENO.
- PER LA PLATEA DEL PIAZZALE PREVEDERE ADDITIVI ANTIRITIRO DEL TIPO "SikaControl-40" O SIMILARI NEL MIX DESIGN DEL CALCESTRUZZO CON DOSAGGIO 1% DEL PESO DEL CEMENTO

STRUTTURE DI FONDAZIONE

- LE FONDAZIONI E PAVIMENTAZIONI POGGIANO AUL PIANO CAMPAGNA SCOTICATO E COMPATTATO O RIPORTO STRUTTURALE COMPATTATO AL 95% DELLA PROVA AASHTO MODIFICATA

TABELLA MATERIALI

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DEL CALCESTRUZZO – (NTC 2008 – UNI EN 206:2016 – UNI 11104:2004)

OPERA TIPO	MAGRONI	TRAVI ROVESCE,CORDOLI, SOLETTE CONTROTERRA	PILASTRI	TRAVI, CATENA, MONACO,SOLAIO, SOLETTA COPERT. VASCA	STRUTTURE ELEVAZIONE VASCA (***)	CORNICIONE	PLATEA PIAZZALE, PLATEA VASCA, SOLETTA RAMPA	CONTROFODERE VASCA
Classe di Resistenza	C12/15	C25/30	C32/40	C30/37	C32/40	C32/40	C30/37	C32/40
Classe di Esposizione	/	XC2	XC3	XC3	XC3	XC4	XC2	XC4
Dimensione massima nominale dell'aggregato (mm)	/	25	20	20	20	20	25	20
Rapporto a/c massimo	/	0.60	0.55	0.55	0.55	0.50	0.60	0.50
Classe di consistenza (Abbassamento di cono)	/	S4	S5	S4	S4	S4	S4	S4
Dosaggio di cemento	>=150 kg/m³	>=300 kg/m³	>=320 kg/m³	>=320 kg/m³	>=320 kg/m³	>=340 kg/m³	>=300 kg/m³	>=340 kg/m³
Copriferro minimo netto (mm) (*) (**)	/	50	40	40	40	45	50	50
Armatura	/	Acciaio B450C Saldabile						

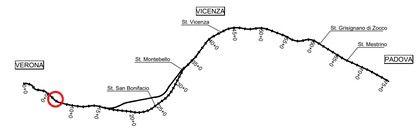
(*) Salvo indicazioni diverse negli elaborati grafici.

(* *) Si raccomanda, in fase di cantiere, la verifica dei copriferri.

(* * *) In copertura alla vasca di sollevamento si prevede un pacchetto di asfalto tale da poter considerare la classe di esposizione XC3

NOTA: per i pilastrini delle murature armate prevedere getto in cls premiscelato con Rck >= 300kg/cmq

K-MAP



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

IRICAV2

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO–VENEZIA Tratta VERONA–PADOVA
Lotto funzionale Verona–Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

FABBRICATI

FA04 – FAB. DI EMERGENZA (PER OPER. DI SOCCORSO IN GAL.) ED IMP. DI SOLLEVAMENTO STRUTTURE

FABBRICATO – Carpenterie: PIANTE FONDAZIONI

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI	SCALA :
IL PROGETTISTA INTEGRATORE Ing. Giovanni MASAFRONDA ALBO INGEGNERI PROV. CHIETI N. 453 Data:	Consorzio Iricav Due Ing. Paolo CARMONA Data:		1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN12	12	E	12	PB	FA0400	003	B	001 to 001

IRICAV2

VISTO CONSORZIO IRICAV DUE
Data

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	MD	20/10/2022	MTA	20/10/2022	CSA	20/10/2022	
B	REVISIONE GC	MD Giovanni Masafronda	29/11/2022	MTA	29/11/2022	CSA	29/11/2022	Data: 29/11/2022

CIG. 8377957CD1	CUP: J41E91000000009	File: IN1712EIPBFA0400003B.dwg
Progetto cofinanziato dalla Unione Europea		Cod. origine:

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA